

**CAMPOFORMIDO** Già stanziati i primi 280mila euro. Un ettaro di zona aperta al pubblico e un centro di paracadutismo

# Un "Parco del Volo" unico in Europa

Presentato ieri il progetto che unisce aeroclub Far East e Iti Malignani con il sostegno della Regione

## Campoformido

A Campoformido storia e divertimento volano insieme.

Da oggi tutto questo si può grazie al "Parco del Volo" il cui progetto, voluto e ideato dall'aeroclub Far East e dall'Iti Malignani e sostenuto dalla Regione con un contributo iniziale di 280mila euro, è stato presentato ieri in uno degli hangar dell'aeroporto di Campoformido.

L'iniziativa comprende, per ora, oltre un ettaro di zona aperta al pubblico con un percorso museale in cinque hangars e alcune aree educative e di divulgazione storico - scientifica. Il parco vanterà anche un centro di paracadutismo sportivo internazionale e l'attività di volo acrobatico. Nel suo insieme sarà una realtà unica in tutta Europa.

Ma, per Udine, il Parco del Volo rappresenterà anche un vero e proprio scalo cittadino di natura diversa dalle strutture di Ronchi o Venezia, perché dedicato agli aerei leggeri e ultraleggeri. Un "tassello" aeroportuale in più, insomma, in un'Italia che sempre più figura come pecora nera tra le nazioni europee in quanto a scali di questo tipo.

Al Parco erano presenti ieri molte autorità regionali: tra gli assenti Lorenzo Tosolini, sindaco di Pasian di Prato, uno dei due territori comunali, insieme a Campoformido, interessati dal progetto. L'iniziativa è stata presentata dal presidente dell'aeroclub Far East, Andrea Cantarutti. «L'obiettivo - ha detto - è quello di raggruppare in un'unica casa tutte le risorse e le persone dell'aeronautica». Il concetto è stato ripetuto dal senatore Collino. «È la realizzazione di un sogno - ha spiegato - Il parco ha un valore strategico per l'Italia e la nostra Regione» e dall'assessore regionale Bertossi che ha commentato «È un polo di attrazione turistico - culturale al servizio di tutti».

Determinante, per la riuscita del progetto, il contributo dell'istituto Malignani che vuole generare un rinato interesse per l'aeronautica tra le giovani generazioni attraverso corsi, laboratori e aule ad essa dedicati proprio all'interno del parco. «L'industrializzazione del Friuli - ha ricordato il presidente onorario della scuola, Fabio Illusi - passa attraverso il Malignani. Può rivestire un futuro importante». «Il Parco del Volo - ha invece concluso il preside Andrea Campanella - testimonia il valore e la storia dell'istituto. Abbiamo voluto creare qui una nostra sede operativa per dare professionalità, passione, opportunità e formazione ai nostri studenti. Questo accade in molti paesi europei e ancora di più nell'est. Occorre cominciare anche da noi a fare questo. Il punto d'inizio è il Parco del Volo».

**Davide Vicedomini**



Nelle immagini, il pubblico intervenuto e un momento della visita del Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica militare, Leonardo Tricarico, ripreso mentre segue l'illustrazione del plastico progettuale